

Il Rorschach: cosa è vero e cosa è falso?

Note di commento al R-PAS e al CS/CS-R¹

Carl B. Gacono & Jason M. Smith

L'uso di strumenti psicologici prima della loro completa validazione non è mai giustificato. Le conseguenze possono essere gravi. La spinta ad utilizzare un nuovo sistema di siglatura Rorschach, il Rorschach Performance Assessment System (R-PAS; Meyer, Viglione, Mihura, Erard e Erdberg, 2011), merita di essere esaminata da questa prospettiva. Il suo uso è scientificamente giustificato o persino necessario? Abbiamo intervistato informalmente diversi colleghi in merito alle domande più frequenti che vengono poste quando si confrontano il CS/CS-R e l'R-PAS (Gacono e Smith, 2021a). Questo articolo esplora le loro risposte a 10 di queste domande.

L'uso di strumenti psicologici prima della loro completa validazione non è mai giustificato. Le conseguenze sia per la pratica sia per la ricerca possono essere gravi. Ad esempio, lo Psychopathic Personality Inventory-Revised (PPI-R; Lilienfeld & Widows, 2005) è una misura self-report validata principalmente su popolazioni universitarie. Presenta solo correlazioni da basse a moderate con la PCL-R (solo con il fattore 2). Tuttavia, dopo la sua introduzione, è stato utilizzato quasi subito negli studi come misura indipendente per formare gruppi di "psicopatici", mentre avrebbe dovuto continuare a essere una misura dipendente relativa alla valutazione della sua validità. Ciò ha avuto un impatto sui risultati della ricerca, ha creato confusione nella letteratura sulla psicopatia e, alla fine, il PPI-R è stato utilizzato in alcuni casi forensi per "diagnosticare" e/o fare inferenze sulla psicopatia (un salto problematico; Gacono, 2016).

È necessario un esame approfondito prima che i clinici applichino ciò che leggono nelle riviste o ciò che viene offerto da chi sviluppa i test. I bias esistono nei redattori e nei revisori delle riviste. Essi tendono a lavorare nel mondo accademico e/o a essere influenzati dalla ricerca accademica, dove la loro conoscenza concettuale può derivare da pochi studi recenti (piuttosto che da una linea teorica storicamente consolidata). Molti studi sono inoltre basati su una prospettiva che manca della fase 1 del metodo scientifico (osservazione diretta o esposizione pertinente [lavoro attivo applicato] alla popolazione studiata; Cunliffe, Gacono e Smith, 2021). Questa evidente omissione può creare una comprensione incompleta delle questioni concettuali. Si noti una dichiarazione tratta dal sito web del defunto ideatore del PPI-R:

"Si prega di notare che (nonostante i miei interessi sulla personalità psicopatica) non accetto studenti laureati i cui interessi principali siano la giustizia penale, la criminologia o la psicologia

¹ Pubblicato in SIS J. Proj. Psy. & Ment. Health (2023) 30: 1, 04 – 10. Riprodotto sul sito IRPSI con l'autorizzazione degli autori.

Carl B. Gacono, PhD, ABAP, Maverick Psychology Training and Consultation PLLC, Asheville, NC, drcarl14@aol.com; **Jason M. Smith, PsyD, ABPP**, jmsmithpsyd@gmail.com.

Ringraziamenti: Ringraziamo i Dottori Ted Cunliffe, Barton Evans, Chris Mulchay e i numerosi membri anonimi dei nostri siti LinkedIn per i loro utili commenti.

Dichiarazione di trasparenza: Mentre Jason Smith fa parte di una società (IRI) che vende i manuali CS-R, CHESSSS-2® e i prodotti associati, Carl Gacono invece non ne fa parte.

Parole chiave: Rorschach, Comprehensive System-Revised, R-PAS, Exner

giuridica, dato che il nostro laboratorio si concentra sulla ricerca di base sulla personalità e psicopatologia piuttosto che sulla giustizia penale *applicata* o sul lavoro forense. Ciononostante, gli studenti con interessi secondari in questi settori applicativi sono certamente più che benvenuti a candidarsi". (psychology.emory.edu/home/people/faculty/Lilienfeld-scott.html., recuperato il 6 agosto 2020; corsivo nostro).

Una volta pubblicati, i risultati di studi mal progettati vengono interpretati come validi e informano gli studi futuri. Di conseguenza, i contributi teorici provenienti da queste fonti possono costituire un castello di carte apparentemente plausibile che poggia su una base di bias e metodologie errate.

Questa parziale comprensione concettuale si traduce anche nel modo in cui gli strumenti vengono discussi e utilizzati. I risultati controintuitivi di questi studi concettualmente limitati creano apparenti controversie laddove non ne esistono (Gacono, 2019, 2021) e hanno contribuito a quello che Bob Hare ha definito una qualità "da poltrona" della letteratura. Senza essere messo in discussione, l'ovvio viene spesso ignorato. Come si possono esprimere opinioni sulla psicopatia senza aver trascorso abbastanza tempo a lavorare con psicopatici reali? Come si possono esprimere pareri sul Rorschach senza aver utilizzato lo strumento un numero sufficiente di volte in un contesto applicato?

La spinta all'utilizzo del nuovo sistema di siglatura del Rorschach, il Rorschach Performance Assessment System (R-PAS; Meyer, Viglione, Mihura, Erard e Erdberg, 2011), merita di essere esaminata da questa stessa prospettiva. Il suo uso è scientificamente giustificato o addirittura necessario? Abbiamo sondato informalmente diversi colleghi e ricevuto dubbi dai membri di LinkedIn riguardo al confronto tra il CS/CS-R e l'R-PAS (Gacono e Smith, 2021a). Sono anche forniti alcuni riferimenti chiave che servono da guide per un'analisi più approfondita. Molti di questi articoli possono essere consultati sulle nostre pagine Research Gate o LinkedIn.

- 1) Il Comprehensive System è rimasto "congelato nel tempo" e, di conseguenza, deve essere sostituito? Risposta: **NO**. È vivo, vegeto e in continua evoluzione. Andrea Priddy (direttrice del Rorschach Workshops e figlia di John Exner) in collaborazione con l'International Rorschach Institute (IRI) ha pubblicato il Comprehensive System-Revised nel 2022 (CS-R; Fontan & Andronikof, 2022). Questo è stato discusso in un recente video² dell'IRI (2022). Anche in questo caso si offre *un'errata corrige*: Gacono non ha mai pensato che il CS fosse congelato nel tempo (Kivisto, Gacono, & Medoff, 2013).
- 2) È auspicabile o giustificata una modifica significativa delle procedure di somministrazione del CS? Risposta: **NO**. Un ampio corpus di ricerche delle scienze sociali valuta l'impatto di elementi quali le istruzioni, lo stile di risposta e così via sulla performance al test (Gacono & Smith, 2021b). Si tratta di una questione critica legata sia alla costruzione del test sia alla sua ammissibilità. Le meta-analisi di Mihura, Meyer, Dumitrascu e Bombel (2013) hanno escluso gli studi che si discostavano dalle procedure standard di CS. Tuttavia, questo problema viene

² <https://www.youtube.com/watch?v=-eFF-kf0Ejg> & <https://www.youtube.com/watch?v=x2gTntCtQ7I>

ignorato quando si cerca di giustificare la validità dell'R-PAS sulla base di studi condotti con il CS.

Cosa disse Rorschach sulle procedure di somministrazione? Egli affermò: "Si cerca di ottenere almeno una risposta per ogni tavola, tuttavia qualsiasi forma di suggerimento è, naturalmente, evitata" (1921/1942; p.16). Confrontate questo con le istruzioni del R-PAS: "Cerchi di dare due risposte... o forse tre, per ogni tavola. Cioè, per ogni tavola cerchi di vedere due cose diverse; possibilmente tre" (Meyer et al., 2011, p. 8). **Le procedure del CS-R sono coerenti con le intenzioni/attenzioni di Rorschach, le procedure del R-PAS non lo sono.** Le istruzioni dell'R-PAS non si basano su alcuna solida premessa concettuale, ma piuttosto su una scelta statistica di controllare R (Gacono & Smith, 2021b, 2022).

Semplicemente, l'alterazione delle procedure di somministrazione ha creato un "nuovo" test che differisce dall'intento di Rorschach (le istruzioni del CS/CS-R seguono l'intento di Rorschach; Tibon-Czopp & Weiner, 2016). L'R-PAS richiede una validazione con protocolli somministrati con queste nuove istruzioni (Gacono & Smith, 2021a). Non sono sufficienti protocolli manipolati statisticamente e somministrati secondo il CS per sviluppare dati comparativi per un nuovo sistema. Ciò non significa che alcune inferenze derivanti dal CS non siano appropriate.

- 3) **È auspicabile controllare il numero delle risposte (R) al di là di quanto già indicano le linee guida CS o CS-R?** Risposta: **NO**. Le variazioni di R sono utili a livello clinico e di ricerca (Gacono & Gacono, 2008; Young, Erdberg, & Justice, 2008). L'R può aumentare o ridursi in base alla personalità dell'individuo. In alcune popolazioni (alcuni gruppi di sex offender [Gacono, Meloy, & Bridges, 2000, 2008]) la pressione interna può determinare un aumento di R. Una diminuzione di R può derivare da una costrizione caratteriale. Anche un protocollo di 13 risposte può essere utile dal punto di vista interpretativo (Gacono, 1997; Gacono & Gacono, 2008; Gacono & Meloy, 1994, p. 5). Sebbene un'interpretazione univoca del punteggio di cut-off di una costellazione possa essere discutibile, i dati per il resto possono essere accurati e adeguati per descrivere l'individuo e contribuire alla formulazione della personalità (Gacono & Smith, 2021b, 2022). Immaginate un protocollo ricco di 13 risposte, con 8 DR, un Lambda inferiore a .50, 4 risposte Riflesso, un WSum6 elevato e così via, rispetto a un protocollo a 20 risposte con un Lambda superiore a 2.00. In entrambi i casi, la frequenza di R dovrebbe essere **interpretata, non controllata** (Tibon-Czopp & Weiner, 2016).

Molto importante è uno studio condotto da uno dei creatori dell'R-PAS (Young, Erdberg, & Justice, 2008) che ha confrontato Lambda, X-% e WSum6 tra detenuti psichiatrici con protocolli < 14 e > 13. Queste variabili non sono risultate significativamente differenti (erano le uniche variabili confrontate statisticamente). Un confronto dei dati dei gruppi suggerisce anche che molte altre variabili essenziali non sarebbero risultate significativamente diverse (es. medie M, 2,61, 2,79; medie EA, 4,86, 4,57). Sebbene la quantità di protocolli con basso R (anche dopo la ri-somministrazione) fosse piuttosto elevata (38 su 240), ecco cosa affermano Young et al. (2008, p. 419):

"... almeno per questo gruppo di detenuti ospedalizzati per motivi psichiatrici, i protocolli Rorschach con $R < 14$ possono essere utili per l'interpretazione clinica, un risultato suggerito anche da Gacono e Gacono (cap. 20, questo volume). È inoltre degno di nota il fatto che i detenuti con protocolli Rorschach con un basso numero di risposte avevano una probabilità significativamente maggiore di dimostrare un basso funzionamento intellettuale ($p = .001$) e una compromissione del funzionamento esecutivo ($p = .01$)".

La frequenza ridotta di R, come in molti altri casi, in questo studio è un riflesso accurato del funzionamento della personalità del paziente (Gacono & Gacono, 2008).

Meyer (1992) ha scritto sul controllo statistico di R per oltre 30 anni. Le sue argomentazioni si basano su un approccio statistico al Rorschach senza un riscontro concettuale o una validazione supportata dalla ricerca dei pro e dei contro effettivi quando il test viene utilizzato nella valutazione reale (clinicamente rilevante). Questa linea di ragionamento non contempla un'attenta considerazione di ciò che si perde dal punto di vista interpretativo nell'analisi delle sequenze e nell'interpretazione della variazione di R.

- 4) È necessario controllare R oltre le istruzioni del CS-R? Risposta: **NO**. Quando clinici esperti stabiliscono una relazione e somministrano il test come parte di una batteria, la percentuale di protocolli a basso R ($R < 14$) o la necessità di dover somministrare nuovamente il test è inferiore al 4% (Gacono & Meloy, 1994, p. 5). Gacono ricorda solo 2 protocolli che hanno richiesto una nuova somministrazione nel corso di tre decenni di somministrazione del Rorschach agli adulti. Barton Evan ha condiviso: "In 20 anni di valutazioni forensi relative alla custodia dei bambini, non ricordo la necessità di risomministrare il CS a causa del $R < 13$ " (Comunicazione personale, 4 marzo 2022).

In uno studio sulla risomministrazione in 3 campioni (clinici, forensi e studenti) alla ricerca di $R < 14$ alla prima somministrazione, la percentuale di $R < 14$ è risultata inferiore al 5% (Exner, Fontan, & Andronikof, 2022). Elevate percentuali di protocolli $R < 14$ possono verificarsi in alcuni campioni somministrati da clinici esperti, ma quando ciò accade, il basso R coincide con il funzionamento della personalità dei soggetti (Gacono & Gacono, 2008; Young et al., 2008).

La citazione di un tasso del 10% crea un "argomento fantoccio"³ che non è reale (Cunliffe et al., 2021; Gacono & Smith, 2021a, 2021b, 2022). **Un "tasso di rifiuto" del 10% non è un dato reale.**

- 5) I risultati della validità del CS/CS-R si traducono direttamente nel R-PAS? Risposta: **Non si sa**, probabilmente in parte sì e in parte no. Sono necessari ulteriori studi. Ciò che sappiamo è che il CS/CS-R è stato utilizzato in molte popolazioni cliniche e non cliniche e si è riscontrato che rappresenta accuratamente i pazienti o i non pazienti valutati. **Questo non può essere affermato per l'R-PAS** (Gacono & Smith, 2021a)
- 6) La principale meta-analisi di Mihura et al. (2013) utilizzata a sostegno dell'R-PAS giustifica le sue conclusioni? Risposta: **NO**. Si veda Smith et al. (2018) e Smith, Gacono, Fontan,

3 (NdT:orig. straw person fallacy)

Cunliffe e Andronikof (2020) per un'analisi approfondita dei problemi di queste meta-analisi. Un ulteriore motivo di preoccupazione è che quando Smith et al. hanno chiesto che i dati dello studio fossero messi a disposizione di alcuni di noi per essere esaminati e sottoposti alla nostra analisi, ci è stato risposto che i dati non erano più disponibili nel "loro formato originale". Bisogna considerare che questo riferimento a dati non disponibili è una delle fonti primarie utilizzate per supportare la validità di R-PAS.

- 7) Tutte le eliminazioni di variabili in base alle meta-analisi sono auspicabili? Risposta: **NO**. Si consideri che le determinanti del CS-R, le variabili, ecc. hanno una solida base concettuale. Alcune di esse possono essere prodotte raramente in popolazioni non cliniche; tuttavia, ciò non ne nega l'utilità in alcuni gruppi clinici. Ad esempio, il contenuto Hx è stato eliminato dall'R-PAS sulla base della loro analisi di protocolli di non pazienti (protocolli CS manipolati statisticamente). Tuttavia, abbiamo riscontrato che si tratta di una variabile caratteristica delle donne psicopatiche che supporta la presenza del loro stile isterico maligno (Smith, Gacono, & Cunliffe, 2021). L'uso di un sistema di esclusione su basi statistiche usato con protocolli non clinici (invece di un'ampia gamma di protocolli clinici e non clinici) per eliminare variabili Rorschach non è scientificamente corretto e non crea un sistema Rorschach migliore.
- 8) Esistono adeguati campioni normativi, clinici o forensi di R-PAS somministrati per giustificarne l'uso? Risposta: **NO**. L'R-PAS è disponibile da 11 anni e non dispone ancora di dati normativi R-PAS. Per il suo campione normativo si basa su dati CS manipolati statisticamente. Da anni le newsletter di R-PAS chiedono aiuto per la raccolta di dati normativi negli Stati Uniti e in altri Paesi, ma dalla primavera del 2022 non sono stati presentati dati. Il manuale R-PAS riporta un campione forense misto di adolescenti e adulti di 45 persone. Gli unici dati normativi forensi sostanziali relativi all'R-PAS con somministrazione effettiva dell'R-PAS sono stati presentati da Erard, Singer e Viglione (2017) riguardo a 376 soggetti in causa per la custodia dei figli provenienti da diversi Stati degli USA. Confrontate questo dato con gli oltre 4000 protocolli di non pazienti, clinici e forensi disponibili con il CS/CS-R.
- 9) Gli sviluppatori dell'R-PAS e/o del Rorschach Council sono stati approvati o appoggiati da John Exner? Risposta: **NO**. Anzi, il contrario. La figlia di John Exner e CEO dei Rorschach Workshops, Andrea Priddy, ha dichiarato:

“Nel 2006 [John Exner] aveva pianificato di interrompere il suo Rorschach Research Council... sentiva che era meno produttivo di quanto volesse... era frustrato dal Council e diceva che il più delle volte erano interessati ai propri progetti piuttosto che a portare avanti il Comprehensive System e ai compiti che aveva proposto loro... alla sua morte non ha preso alcun accordo per continuare il Council... non sentiva che sarebbe stata una mossa produttiva” (IRI, 2022).

- 10) L'R-PAS è ammissibile in tribunale? Risposta: **NO**. Si legga quanto sopra così come quanto esposto da McCann ed Evans (2008). L'R-PAS manca di dati comparativi sufficienti, le meta-analisi non sono adeguate alle sue conclusioni né i dati sono ancora disponibili nel loro

"formato originale". Il R-PAS non ha l'attendibilità test-retest longitudinale che è stata determinata per il CS per alcune variabili e determinanti (EB, Y, ecc.). Questi aspetti riguardano la sua "validità". Inoltre, come osservato da McCann ed Evans (2008)⁴

“La presenza di un metodo standard per la somministrazione, la siglatura e l'interpretazione dei dati di uno strumento psicometrico è uno dei criteri principali stabiliti nelle linee guida professionali per l'uso forense dei test psicologici... Il sistema più utilizzato è il Sistema Comprensivo di Exner... Inoltre, sono disponibili norme cliniche per una varietà di gruppi diagnostici e per non pazienti adulti, adolescenti e bambini (p. 63)”.

La necessità che le procedure di somministrazione siano direttamente collegate a dati comparativi e a studi di validità sono i punti chiave. Inoltre, l'R-PAS non è ampiamente "accettato" dagli utilizzatori del Rorschach. Infatti, a differenza del CS Rorschach, che è stato contestato principalmente da un gruppo di persone che non usavano il test, non conducevano ricerche originali con lo strumento e non erano esperti di valutazione psicodiagnostica, i critici dell'R-PAS sono tutti esperti di Rorschach (Gacono & Smith, 2021a; CSIRA), le cui critiche al sistema rimangono inascoltate.

Un'ultima questione riguarda il grado di sovra o sottovalutazione della psicopatologia da parte di ciascun sistema (Tibon-Czopp & Weiner, 2016). Sebbene una discussione approfondita su questo tema esuli dallo scopo di questo commento, quanto segue fornisce un contesto.

- 1) È dimostrato che il Rorschach CS, se interpretato correttamente, descrive accuratamente il funzionamento della personalità di un individuo. Inoltre, in molti casi il CS-R offre all'esaminatore la possibilità di confrontare i dati dell'esaminato con le norme nazionali corrispondenti (ad esempio, un cittadino algerino può essere confrontato con le norme algerine). Questo non si può dire per l'R-PAS.
- 2) Una discussione ragionevole su questo tema non può essere inquadrata in un approccio "indiziario" all'interpretazione del Rorschach. Per esempio, credere che Fr equivalga a psicopatia o che un punteggio X-% equivalga a schizofrenia è, nella migliore delle ipotesi, ingenuo. È come suggerire di diagnosticare la schizofrenia basandosi unicamente sull'elevazione della Scala 8 del MMPI. Il tentativo di ridurre la potenzialità del Rorschach in questo modo (approccio indiziario), in contrapposizione all'interpretazione del test confrontando pattern di variabili all'interno di un protocollo individuale, è stato vigorosamente contestato fin dalla nascita del test (Gacono & Meloy, 1994; Gacono & Smith, 2021b, 2022; Lindner, 1946).

Una volta ottenuti dati comparativi adeguati sul R-PAS (con procedure di somministrazione dell'R-PAS), una linea di ricerca più fruttuosa è quella di determinare cosa si perde e cosa si guadagna con

⁴ See McCann and Evans (2008) *Admissibility of the Rorschach* for a detailed analysis of these issues. Also see *The Handbook of Forensic Rorschach Assessment* Section I (Scientific and Legal Foundations) as a guide to understanding these issues (Gacono & Evans, 2008).

il nuovo sistema. In questo commento abbiamo fornito un esempio specifico (Hx) di ciò che si perde quando le variabili vengono eliminate per un motivo statistico utilizzando protocolli non clinici, e abbiamo menzionato altre aree, come l'analisi delle sequenze e R come misura dipendente (le cui variazioni devono essere interpretate, non controllate), per le quali l'impatto deve ancora essere pienamente valutato. Gli esaminatori sanno cosa hanno a disposizione con il CS e il CS-R (cfr. Piotrowski, 1996). Il CS e il CS-R sono collaudati, utili e ammissibili in tribunale, non hanno bisogno di essere sostituiti. Finché l'R-PAS non avrà dati comparativi generati con le sue procedure di somministrazione e ulteriori ricerche di validità con protocolli somministrati con l'R-PAS, non si potrà dire lo stesso per questo sistema. Nonostante le affermazioni di alcuni sostenitori dell'R-PAS, esso non soddisfa i criteri di ammissibilità in tribunale e può essere facilmente contestato.

Il Rorschach è sopravvissuto all'era di Wood et al. in cui le critiche fondate sono state affrontate e quelle false sono state sfatate (Gacono & Evans, 2008; Khadivi & Evans, 2012; Piotrowski, 2015), per ritrovarsi ad affrontare le sfide descritte in questo commento. Probabilmente sopravviverà a questa nuova sfida. Alla fine, sarà una ricerca solida a determinare la risposta alle domande che si presenteranno. Tuttavia, chi usa il Rorschach deve davvero essere cauto e in nessun altro momento come quello attuale le parole inquietanti di Exner "un numero enorme di indagini pubblicate ... sono chiaramente segnate da errori di progettazione, implementazione e/o analisi" (1995, p. 3) sono state più pertinenti. I problemi del R-PAS non sono stati affrontati fino ad oggi e questo sistema non è pienamente validato. Come sempre, incoraggiamo i Rorschachisti a leggere le fonti originali, a esaminare i fatti e ad analizzare i dati. A questo proposito, attraverso maverickpsychology.com si offre una consulenza per aiutare a risolvere e a studiare questi problemi.

Bibliografia:

- Cunliffe, T. B., Gacono, C. B., Meloy, J. R., Smith, J. M., Taylor, E. E., & Landry, D. (2012). Psychopathy and the Rorschach: A response to Wood et al. (2010). *Archives of Assessment Psychology*, 2(1), 1–31.
- Cunliffe, T. B., Gacono, C. B., & Smith, J. M. (2021). Understanding bias in diagnosing, assessing, and treating female offenders. In J. M. Smith, C. B. Gacono, and T. B. Cunliffe (Authors), *Understanding Female Offenders: Psychopathy, Criminal Behavior, Assessment, and Treatment* (pp. 33–112). Academic Press.
- Erard, R. E., Singer, J. S., & Viglione, D. J. (2017). The Rorschach in multimethod custody evaluations. In R. E. Erard & F. B. Evans (Eds.), *The Rorschach in multimethod forensic assessment: Conceptual foundations and practical applications* (pp. 210–241). Routledge/Taylor & Francis Group.
- Exner, J. E. (1995). Introduction. In J. E. Exner (Ed.), *Issues and methods in Rorschach research* (pp. 1–24). Mahwah, NJ: Erlbaum.
- Exner, J.E., Fontan, P., & Andronikof, A. (in press). *Rorschach: The Comprehensive System-Revised, Interpretation & Technical Manual*. Rorschach Workshops: Fort Mill, SC.
- Fontan, P., & Andronikof, A. (2022, July). *Introduction to the Rorschach Comprehensive System Revised (CS-R) and CHESSES 2®*. Workshop given at the XXIII Congress of the International Society of the Rorschach and Projective Methods, Genova, Switzerland.
- Gacono, C. B. (1997). Borderline personality organization, psychopathology, and sexual homicide: The case of Brinkley. *Contemporary Rorschach interpretation*, 217-238.

- Gacono, C. B. (Ed.). (2016). *The clinical and forensic assessment of psychopathy: A practitioner's guide* (2nd ed.). New York, NY, US: Routledge/Taylor & Francis Group.
- Gacono, C. B. (2019). The importance of Lambda to the generalizability of Rorschach findings reported in the literature. *SIS Journal of Projective Psychology and Mental Health*, 26(2), 104-106.
- Gacono, C. B. (2021). Introduction. In J. M. Smith, C. B. Gacono, and T. B. Cunliffe (Authors). *Understanding Female Offenders: Psychopathy, Criminal Behavior, Assessment, and Treatment* (pp. 1–32). Academic Press.
- Gacono, C. B., & Evans, F. B. (Eds.). (2008). *The LEA series in personality and clinical psychology. The handbook of forensic Rorschach assessment* (N. Kaser-Boyd & L. A. Gacono, Collaborators). New York, NY: Routledge/Taylor & Francis Group.
- Gacono, C.B., & Meloy, J.R. (1994). *The Rorschach assessment of aggressive and psychopathic personalities*. Hillsdale, NJ: Erlbaum.
- Gacono, C. B., Meloy, J. R., & Bridges, M. R. (2000). A Rorschach comparison of psychopaths, sexual homicide perpetrators, and nonviolent pedophiles: Where angels fear to tread. *Journal of Clinical Psychology*, 56(6), 757–777.
- Gacono, C. B., Meloy, J. R., & Bridges, M. R. (2008). A Rorschach understanding of psychopaths, sexual homicide perpetrators, and nonviolent pedophiles. In C. Gacono, B. Evans, N. Kaser-Boyd, & L. Gacono (Eds.), *The Handbook of Forensic Rorschach Assessment* (pp. 379–402). Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum.
- Gacono, C.B., & Smith, J.M. (2021a). Essential issues to consider prior to using the R-PAS in a forensic context. *SIS Journal of Projective Psychology & Mental Health*, 28(1), 4-13.
- Gacono, C.B., & Smith, J.M. (2021b). Some comments on the importance of comparative group data for interpreting Rorschach findings. *SIS Journal of Projective Psychology & Mental Health*, 28(2), 67-73.
- Gacono, C.B., & Smith, J.M. (2022). Some comments on the idiographic interpretation of Rorschach findings. *SIS Journal of Projective Psychology & Mental Health*, 29(1), 4-14.
- Gacono, L.A., & Gacono, C.B. (2008). Some considerations for the Rorschach assessment of forensic psychiatric outpatients. In C.B. Gacono, F.B. Evans, N. Kaser-Boyd, & L.A. Gacono (Eds.), *The handbook of forensic Rorschach assessment* (pp. 421-444). New York: Lawrence Erlbaum Associates.
- International Rorschach Institute (IRI). (2022). International Rorschach Institute YouTube channel. <https://www.youtube.com/channel/UCNkM1J9lo9bohJn7NVNFSxA>
- Khadivi, A., & Evans, F. B. (2012). The brave new world of forensic Rorschach assessment: Comments on the Rorschach special section. *Psychological Injury and Law*, 5(2), 145-149.
- Kivisto, A. J., Gacono, C., & Medoff, D. (2013). Does the R-PAS meet standards for forensic use? Considerations with introducing a new Rorschach coding system. *Journal of Forensic Psychology Practice*, 13(5), 389–410.
- Lindner, R.M. (1946). Content analysis in Rorschach work. *Rorschach Research Exchange*, 10, 121-129.
- Lilienfeld, S. O., & Widows, M. R. (2005). *Psychopathic personality inventory-revised: Professional manual*. Lutz, Florida: Psychological Assessment Resources, Inc.
- McCann, J. T., & Evans, F. B. (2008). Admissibility of the Rorschach. In C. B. Gacono, F. B. Evans (Eds.) & N. Kaser-Boyd, L. A. Gacono (Collaborators), *The handbook of forensic Rorschach assessment* (pp. 55–78). Routledge/Taylor & Francis Group.
- Meyer, G. J. (1992). Response frequency problems in the Rorschach: Clinical and research implications with suggestions for the future. *Journal of Personality Assessment*, 58(2), 231–244.
- Meyer, G. J., Viglione, D. J., Mihura, J. L., Erard, R. E., & Erdberg, P. (2011). *Rorschach Performance Assessment System: Administration, coding, interpretation, and technical manual*. Toledo, OH: Rorschach Performance Assessment System, LLC.
- Mihura, J. L., Meyer, G. J., Dumitrascu, N., & Bombel, G. (2013). The validity of individual Rorschach variables: Systematic reviews and meta-analyses of the comprehensive system. *Psychological Bulletin*, 139, 548–605.
- Piotrowski, C. (2015). Projective techniques usage worldwide: A review of applied settings 1995-2015. *Journal of the Indian Academy of Applied Psychology*, 41(3), 9-19.
- Piotrowski, C. (1996). The status of Exner's comprehensive system in contemporary research. *Perceptual and Motor Skills*, 82, 1341-1342.
- Rorschach, H. (1942). *Psychodiagnostics*. Berne, Switzerland: Hans. (Original work published 1921)
- Smith, J.M., Gacono, C.B., & Cunliffe, T.B. (2021). *Understanding Female Offenders: Psychopathy, Criminal Behavior, Assessment, and Treatment*. Elsevier.
- Smith, J. M., Gacono, C. B., & Fontan, P., Cunliffe, T. B., & Andronikof, A. (2020). Understanding Rorschach research: Using the Mihura (2019) commentary as a reference. *SIS Journal of Projective Psychology & Mental Health*, 27(2), 71–82.

- Smith, J. M., Gacono, C. B., Fontan, P., Taylor, E. E., Cunliffe, T. B., & Andronikof, A. (2018). A scientific critique of Rorschach research: Revisiting Exner's *Issues and Methods in Rorschach Research* (1995). *Rorschachiana*, 39, 180–203.
- Tibon-Czopp, S., & Weiner, I. B. (2016). *Rorschach assessment of adolescents: Theory, research, and practice*. Springer Science + Business Media.
- Young, M. H., Erdberg, P. S., & Justice, J. (2008). Inmates in prison psychiatric treatment: a multimethod examination. In C.B. Gacono, F.B. Evans, N. Kaser-Boyd, & L.A. Gacono (Eds.), *The handbook of forensic Rorschach assessment* (pp. 403-420). New York: Lawrence Erlbaum Associates.